

Lucca: banda di rom fermata dalla Polizia

Sono accusati di almeno 12 tra rapine e furti gli 8 rom arrestati stamattina dalla Squadra mobile di Lucca coordinata dal Servizio centrale operativo durante l'operazione denominata "Falange macedone". I componenti del gruppo criminale sono slavi, romeni ed italiani.

Gli arrestati dal dicembre 2012 allo scorso aprile avevano terrorizzato le provincie Lucca, Pistoia, Pisa, Firenze e Livorno con le loro azioni spesso brutali; durante le rapine i malviventi picchiavano e minacciavano di morte le vittime per costringerle a rivelare i nascondigli di denaro e gioielli. Questo è quello che afferma anche il dirigente della Squadra mobile di Lucca Virgilio Russo in un'intervista in esclusiva al nostro sito.

I reati contestati sono associazione per delinquere, rapina, furto, lesioni personali e porto illegale di armi.

La base operativa è stata individuata nel campo nomadi di Coltano in provincia di Pisa.

L'operazione rientra nelle attività di coordinamento del Servizio centrale operativo che ha dato vita, su tutto il territorio nazionale, al progetto "Home 2013". Il progetto prevede un'attività di prevenzione e repressione dei reati predatori che, partendo da una maggiore presenza sulle strade da parte delle pattuglie di polizia, da una parte mira a prevenire i reati e dall'altra tende a raccogliere informazioni sui reati già avvenuti per avviare e portare a termine le indagini.

08/10/2013